



di Ottavio Repetti

AMAZONE / RICCO CARNET PER HANNOVER

**DUE SEMINATRICI E UN PREPARATORE
TRA LE NOVITÀ CHE POSSONO
INTERESSARE DI PIÙ
GLI AGRICOLTORI ITALIANI**

Tre seminatrici (di cui una di precisione), due botti per trattamenti, un preparatore combinato, senza contare i tanti ritocchi agli spandiconcime, l'ampliamento della gamma delle dischiere e altro ancora: è davvero ricco il carnet di Amazone per la prossima Agritechnica. Le novità

per la grande fiera di Hannover sono state presentate in anteprima il 4 e 5 settembre a Cappeln, in Bassa Sassonia, nel corso di una manifestazione organizzata in sinergia con Grimme e dedicata alla stampa specializzata. Durante la quale, tecnici e uomini-marketing hanno cercato di disegnare non soltanto il panorama delle ultime macchine costruite, ma anche una mappa di dove sta andando Amazone. Mappa che porta, guardacaso, verso l'era digitale.

AMAZONE 4.0

«Dopo aver iniziato con le macchine per la raccolta delle patate ed esserci ampliati con trattamenti e lavorazione del suolo, oggi siamo all'Amazone 4.0», è stato detto nel corso dell'incontro, ricordando che da sempre il marchio si distingue per l'innovazione, avendo uno dei più alti numeri di brevetti ogni mille dipendenti. Numero destinato probabilmente a crescere, non

appena prenderà piede il centro di test e innovazione appena realizzato e che ingloberà, tra le altre cose, anche il laboratorio del Fertilizer service, che da ormai 25 anni analizza composizione e caratteristiche fisiche dei più disparati concimi presenti sul mercato, per vedere come ottimizzare la distribuzione con gli **spandiconcime** Amazone. Operazione che, in futuro, sarà ancor più accurata grazie alla nuova applicazione Easy Check per cellulari: un sistema basato sull'immane smartphone e alcuni tappetini. Stesi in campo questi ultimi ed effettuata una prova di concimazione, si fotografano i tappeti (con relativi granuli di concime ricevuti) e la app suggerisce come variare la taratura.

Le novità non riguardano soltanto i byte, comunque. Passando al più tradizionale ferro, segnaliamo miglioramenti nell'idraulica degli Za-Ts, ora dotati del sensore Flow Check, che rileva le differenze di pressione idraulica tra i due dischi, sintomo di intasamenti o comunque difformità



Centaya Super: nasce una nuova generazione di pneumatiche targate Amazone



Ceus Tx è il nuovo preparatore combinato per lavorazioni profonde e superficiali



Irroratrice trainata Ux 01

nella distribuzione. Anche se non lo vedremo mai dalle parti nostre, segnaliamo poi, come curiosità, lo Zg-Ts 01, una cosuccia da 10mila litri di tramoggia, larghezza di lavoro fino a 54 metri e sistema di pesatura continua con invio dei dati anche all'impianto frenante, per tararlo sull'effettiva massa del maxi spandiconcime trainato. Il quale, oltre a essere dotato di timone sterzante, dispone anche di un sistema idraulico indipendente, che fornisce un terzo della potenza richiesta. Il resto, ovviamente, arriva dal sistema idraulico della trattore. Infine, la macchina è fornita anche di anemometro, per rilevare velocità e direzione del vento e compensare l'errore di distribuzione dovuto a quest'ultimo.

LA BARRA SUPER-VELOCE DI UX 01

Alla voce **trattamenti**, Amazone segna ben due novità: il portato Uf 2002 e il trainato Ux 01. Il primo aumenta il volume della cisterna, che arriva a 2mila litri, più mille che possono essere stoccati – vedi foto – nella cisterna anteriore, completamente integrata, come circuito, nel sistema principale. Tramoggia essenzialmente verticale per ridurre lo sbalzo e barre fino a 30 metri di larghezza sono i due aspetti che più balzano all'occhio, ma non possiamo trascurare il sistema di auto-avvicinamento all'attacco a tre punti del trattore, il sistema di agitazione dinamica progressiva in base al livello del prodotto residuo e il nuovo miscelatore da 60 litri con incorporamento a 150 litri al minuto.

Dell'Ux-01, vista in campo in versione da

cinquemila litri, si apprezza in primo luogo la rapidità di chiusura della barra, nettamente superiore alla media del mercato grazie a un geniale sistema di azionamento progressivo dei vari bracci, che evita contraccolpi nella fase terminale del ripiegamento. La cisterna, sulla nuova gamma di trainate Amazone, va da 4.200 a 6.200 litri, con barre fino a 40 metri di larghezza, equipaggiate con un innovativo limitatore di oscillazione e un bilanciamento davvero di prim'ordine. Tra i tantissimi optional Hi-tech, ne segnaliamo due: lo Swing stop, che aumenta o riduce la portata degli ugelli estremi per compensare l'oscillazione in avanti o indietro della barra, e l'Ama Spot, un kit per trasformare una normale botte in un simil-robot che individua le piante infestanti su terreno nudo e apre soltanto gli ugelli corrispondenti a queste ultime, così da minimizzare l'impiego di prodotto. Vederla in funzione è quasi una poesia e ci fa capire quale sarà, tra breve, il livello dell'elettronica in agricoltura. Per esempio, i tecnici avranno probabilmente tutti un paio di Google glass che li collegheranno costantemente con un super esperto presso la sede, per velocizzare le operazioni di riparazione delle macchine. Amazone li lancerà con Agritechnica e saranno un elemento fondamentale dello **Smart Service**, nuovo servizio di assistenza.

DUE SEMINATRICI PER L'ITALIA

Ricco anche il carnet delle **seminatrici**, con due nuovi modelli assai adatti al mercato italiano.

I modelli, in realtà, sarebbero tre, dal mo-

mento che Amazone – e già questa è una notizia – si appresta a lanciare la sua prima **macchina di precisione**: la Ed 6000 Special, una otto file pensata per trattori piuttosto antiquati.

Veniamo però ai modelli che più ci interessano. La Cataya Special è una versione più modesta della Cataya Supreme, presentata – e premiata – al Sima. Si tratta di una seminatrice meccanica combinata a file con distributore elettrico, sistema Isobus di serie e tramoggia da 650 litri, ampliabile fino a 850. Il software gestionale, fa notare Amazone, è prodotto totalmente in casa. Anche più interessante la **Centaya Super**, una combinata pneumatica totalmente nuova, con tramoggia da 1600 a 2mila litri e un kit di taratura, detto Smart Center, comprensivo di sistema a slitta per un agevole recupero del seme, secchio con pesa elettronica per la valutazione del medesimo e, ovviamente, sistema di regolazione della macchina. La quale, con una larghezza di tre metri, è particolarmente adatta per i campi di casa nostra.

Anche la Centaya, come già la sorella a trasporto meccanico, è Isobus e dotata di sofisticata tecnologia. Anche sul parallelogramma di semina, su cui si esercita una pressione di 60 kg. Parallelogramma che, infatti, è doppio: uno per gestire la pressione, un altro per la profondità di lavoro. Amazone fa notare come sia la prima volta che una macchina a disco doppio offre una soluzione di questo tipo.

Interessante, infine, la **Cirrus 3003 Compact**, versione stretta della nota maxi-seminatrice trainata di Amazone, una macchina che potrebbe ben figurare presso qualche contoterzista di casa nostra.

UN NUOVO PREPARATORE

Completiamo il quadro con la lavorazione del terreno. Per la quale corre l'obbligo di segnalare, in primo luogo, l'arrivo degli **aratri Amazone**. Merito della recente acquisizione di Vogel Noot, un marchio non notissimo nel nostro paese ma che realizza attrezzi di buona qualità. A Cappeln è stato presentato Hector, un semi-portato reversibile da 6, 7 o 8 vomeri, per potenze fino a 350 cv e sistema di sospensione pneumatica per il trasporto su strada.

Più interessanti, in ogni caso, dischiere e preparatori, assai apprezzati dagli agricoltori italiani. Il **Catros XI**, per esempio, è ora realizzato anche in una versione più basilica (e dunque più economica), pur avendo sempre un'ampia offerta in materia di dischi (undici tipi disponibili) e profondità di lavoro (da 5 a 20 cm, con dischi da 60 di diametro). Velocità di lavoro – 18 km orari – e sistema di regolazione dei dischi su ogni braccio restano invece uguali al tradizionale Catros.

Infine, un'altra novità assoluta, il **Ceus Tx**:



Serbatoio maggiorato e tank anteriore per la botte Uf 2002

si tratta di un preparatore combinato, composto da due ordini di dischi, due di ancore e infine, dopo un'altra fila di dischi inclinati, un rullo, che può essere ovviamente di vario tipo. È una macchina importante, che lavorando a velocità comprese tra 8 e 15 km/h ha una produttività molto elevata

ed è in grado, grazie alla sua concezione progettuale, di gestire anche residui abbondanti, che necessitano di lavorazione profonda. La quale è realizzata dalle ancore, che arrivano a 30 cm di profondità, mentre i dischi tagliano i residui e lavorano i primo 15 cm di terreno.

AGRI TECHNICA®

THE WORLD'S NO. 1

**VENITE A TROVARCI ALLA PIÙ GRANDE
MANIFESTAZIONE A LIVELLO MONDIALE
DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA!**

2017

L'INNOVAZIONE A PORTATA DI MANO.

HANNOVER, 12-18 NOVEMBRE | GIORNATE ESCLUSIVE 12+13 NOVEMBRE

www.agritechnica.com | facebook.com/agritechnica | made by DLG

SYSTEMS & COMPONENTS®

SYSTEMS & COMPONENTS è una fiera specialistica ubicata all'interno di AGRITECHNICA per le innovazioni su sistemi e componenti per la meccanizzazione agricola ed industrie affini. Tutte le novità sulle trasmissioni, oleodinamica, cabine, motori, sistemi ed elettronica sarà a vostra disposizione. **STAY WITH US, STAY CONNECTED!**